



PROVINCIA DI CROTONE

| SETTORE AMBIENTE | | |
|-------------------|-----|------------|
| REGISTRO GENERALE | NR. | DEL |
| | 266 | 15-06-2017 |

| OGGETTO |
|--|
| AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A. D.P.R. 59/2013), RELATIVA ALLO SCARICO DEL DEPURATORE SITO IN STRONGOLI - LOC.TA' GINESTRA-SCANNA, DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEL COMUNE DI STRONGOLI (KR). FOGLIO CATASTALE N° 24 - MAPPALI N° 44-46 |

Nell'anno **duemiladiciasette** il giorno **12** del mese di **Giugno**

II SEGRETARIO GENERALE SU ISTRUTTORIA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO CHE:

- Il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 ha introdotto l' AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) che ricomprende più titoli abilitativi in un unico procedimento amministrativo, da richiedere presso gli Sportelli Unici delle Attività Produttive (SUAP), in modalità telematica.
- Fra i procedimenti abilitativi sopra detti rientra l' Autorizzazione agli Scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, a cura di questa Provincia – Settore 04, la cui competenza è propria qualora lo scarico avvenga nelle acque superficiali e sul suolo, ad esclusione delle pubbliche fognature.

VISTO:

- la trasmissione telematica del SUAP del Comune di Strongoli (KR) (Pratica SUAP n° 347 del 10/02/2017 prot. n° 947 del 15/03/2017), acquisita da questa Provincia tramite portale Calabria Suap, in data 20/02/2017, relativa alla istanza presentata **dal Sig. LAURENZANO Michele**, in qualità di Sindaco Pro - tempore, tendente ad ottenere autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane provenienti dal depuratore, ubicato in Strongoli - Loc. Ginestra - Scanna del Comune di Strongoli (KR), nell'attiguo Torrente "Caiazzo";
- la documentazione e successivi atti integrativi trasmessi con l'istanza sempre tramite portale e, più precisamente,:
 1. Modello DUAP Regione Calabria del 16/01/2017;
 2. Modello C1.01 Mod. AUA del 16/01/2017;
 3. Mod. C1.02 Scheda A – Scarichi Acque Reflue del 16/01/2017;
 4. Documento di riconoscimento del Sindaco pro – tempore del Comune di Strongoli;
 5. Planimetria su PSC Zonizzazione Agricola del Depuratore;
 6. Planimetria Generale;
 7. Planimetria Catastale con ubicazione Depuratore;
 8. Schema a Blocchi Depuratore;
 9. Planimetria Generale su Ortofoto;
 10. Planimetria Collegamenti Idraulici del Depuratore;
 11. Carta Tecnica Regionale (CTR) con ubicazione Depuratore;
 12. le risultanze analitiche (rapporto di prova n° A5068 del 29/03/2017) in merito alla qualità delle acque di scarico, rilasciate dal Laboratorio "BIOSILAB" di Camignatello Silano (CS), su

campioni di acque reflue in uscita dal depuratore, in cui viene riportato che **i parametri analizzati rientrano nei limiti della Tabella 3/4 Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**;

- **il parere favorevole** igienico- sanitario di competenza rilasciato con prescrizioni dal Servizio di Igiene Ambientale dell'A.S.P. di Crotone con prot. n. 49211 del 31/05/2017 (trasmesso al SUAP del Comune di Strongoli) per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane, derivanti dall'abitato del Comune di Strongoli, nel Torrente "Caiazzo";
- **il versamento**, a titolo di spese per l'istruttoria per autorizzazione scarichi, di **€ 180,00** a favore dell'**Amministrazione Provinciale di Crotone (effettuato su CCP n° 583880 del 15/03/2017)**;
- la documentazione agli atti;

PRECISATO CHE: il SUAP comunale e/o altri Uffici preposti del Comune di Strongoli dovrà verificare la veridicità della predetta Documentazione tecnico/amministrativa e Dichiarazioni fornite;

FATTE SALVE le competenze degli altri Enti ed i diritti di terzi.

VISTO il Decreto n° 2 del 25/01/2017 con il quale il Presidente della Provincia di Crotone ha conferito in via provvisoria e straordinaria al Segretario di questo Ente (Dott. Ernesto SCALISE) le funzioni gestionali di cui all'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, per l'assenza di figure dirigenziali, e, più precisamente l'incarico gestionale per l'assolvimento delle funzioni di coordinamento gestionale dell'Ente e di emanazione, sull'istruttoria dei Resp. del Procedimento, degli atti gestionali;

RICHIAMATI, altresì:

- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, che disciplina le funzioni e la responsabilità dei dirigenti;
- lo Statuto della Provincia adottato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 08.09.2003;
- il Regolamento provinciale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con Delibera della Giunta Provinciale n. 153 del 15-05-2006

DATO ATTO CHE il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, sono escluse le verifiche di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a) del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/99,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVAMENTE AL PROCEDIMENTO CONFLUITO NELL' AUA (DPR 59/2013), PER LO SCARICO DEL DEPURATORE SITO IN STRONGOLI - LOC. GINESTRA - SCANNA (Mappali n°44 - 46 Foglio di Mappa n° 24), DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEL COMUNE DI STRONGOLI (KR), NEL CORPO IDRICO SUPERFICIALE DENOMINATO "TORRENTE CAIAZZO",

2. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- ❖ Lo scarico rispetti i limiti di accettabilità di cui alla **Tab. 3 dell' Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**
- ❖ La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente per quanto attiene al **D.Lgs. 152/06 Parte Terza, fatte salve le competenze di altri Enti e diritti di terzi, e restando comunque in vigore i vincoli già previsti dalla vigente normativa.**
- ❖ **Se si utilizzano acque pubbliche di falda o di superficie dovrà essere rispettata la relativa specifica normativa vigente, oltre che le competenze autorizzative demaniali.**
- ❖ **Richiedere Nulla – Osta Idraulico ove previsto;**

Inoltre:

- a) per il controllo della conformità dei limiti tabellari si dovrà far riferimento a quanto previsto per numero di campioni e dei controlli di cui all'Allegato 5 degli allegati alla Parte Terza del

- D.Lgs. 152/06 "Limiti di Emissione degli Scarichi Idrici"; gli autocontrolli analitici dello scarico, a cura del gestore, dovranno essere messi tempestivamente a disposizione degli Enti preposti al controllo e saranno regolarmente archiviati su idoneo supporto informatico, da conservare e rendere disponibili per tutto il tempo di durata della presente autorizzazione;
- b) **per il limite microbiologico si stabilisce il valore 5000 UFC/100 mL** (consigliato nella sopradetta Tab. 3); si assumerà un diverso valore in qualsiasi momento se il Servizio di Igiene Ambientale dell'A.S.P. di Crotone lo riterrà opportuno e ne darà relativa comunicazione all'autorità competente;
 - c) dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui al parere favorevole igienico-sanitario rilasciato dal Servizio di Igiene Ambientale dell'A.S.P. di Crotone con prot. n. 49211 del 31/05/2017, e più precisamente: **1) per il limite microbiologico si stabilisce il rispetto del valore 5000 UFC/mL (Escherichia Coli)** di cui alla Tabella 3 Allegato 5 Titolo Terzo del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.; **2) il punto di scarico nel corpo recettore deve essere mantenuto accessibile ed ispezionabile;**
 - d) **entro un mese dalla data di rilascio dell' AUA dovranno essere tempestivamente trasmesse**, a questa Provincia ed alle Autorità competenti per il controllo, **le risultanze analitiche delle acque di scarico prelevate esclusivamente da ARPACal o da altro Laboratorio regolarmente accreditato;**
 - e) i pozzetti d'ispezione delle acque reflue in arrivo e delle acque depurate in uscita dall'impianto di trattamento, nonché il punto di scarico immediatamente a monte dell'immissione nel mezzo recettore devono essere mantenuti accessibili e ispezionabili per il campionamento ed il controllo delle acque di scarico;
 - f) lo scarico non dovrà raggiungere i limiti di accettabilità previsti mediante diluizione con acqua prelevata esclusivamente allo scopo;
 - g) il gestore dello scarico deve mantenere ed aggiornare il quaderno di registrazione dei dati ed il quaderno di manutenzione; tali quaderni dovranno essere conservati per un periodo di cinque anni dalla data dell'ultima annotazione e verranno esibiti a richiesta della Provincia e delle strutture tecniche di controllo (ARPACAL e Servizi della A S P), unitamente ad ulteriori documenti relativi al trasporto di fanghi e residui solidi per come previsto dalla normativa vigente;
 - h) le interruzioni anche parziali per manutenzione programmata, devono essere comunicate preventivamente anche alla Provincia;
 - i) le interruzioni, anche parziali, riconducibili a guasti, per le quali si ipotizzano disfunzioni, dovranno essere immediatamente comunicate anche alla Provincia; nelle more della corretta ripresa dell'attività, devono essere attuati gli interventi correttivi;
 - j) il titolare dello scarico è tenuto all'esecuzione di quanto è richiesto dagli Enti competenti in relazione allo svolgimento delle sue funzioni;
 - k) qualsiasi modifica da apportare allo scarico ed al suo processo di formazione deve essere preventivamente comunicata, per i provvedimenti di competenza;
 - l) nell'eventualità di diversa destinazione o ad ampliamenti o a ristrutturazioni, o se l'attività viene trasferita in altro luogo, dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione allo scarico;
 - m) il titolare dell'insediamento è tenuto ad adottare tutte le misure necessarie ad evitare che le acque dilavanti le superfici scoperte dello stesso insediamento producano danni a strutture limitrofe ed ai corpi idrici;
 - n) eventuali inosservanze delle presenti prescrizioni saranno soggette all'applicazione dell'art. 130 del D.Lgs 152/2006 ess.mm.ii.

3. DI STABILIRE CHE:

- ❖ Il presente atto viene inviato al SUAP competente per territorio, esclusivamente per quanto attiene le competenze provinciali in relazione al D.Lgs. 152/06 - Parte Terza, per gli scarichi nelle acque e sul suolo ed escluso nelle pubbliche fognature, in relazione alla procedura AUA, di cui al DPR 59/2013.
- ❖ **La validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale**, ai sensi dell'art. 3, comma 6, del D.P.R. 59/2013, **è pari ad anni quindici (15) a partire dalla data di rilascio del provvedimento da parte del SUAP competente.**
- ❖ **Sei mesi prima della scadenza dovrà essere richiesto, tramite il SUAP competente**, il rinnovo del presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.P.R. 59/2013.
- ❖ L'Autorità competente si riserva di rinnovare o rivedere le prescrizioni contenute nell'autorizzazione, prima della sua naturale scadenza quando:
 - le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - nuove disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali lo esigono;

- vengano riscontrate situazioni eccezionali e di urgente necessità per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
 - ovvero per altri motivi, esigenze, o ulteriori valutazioni tecniche ed amministrative, o altre verifiche.
- ❖ L'Autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle eventuali prescrizioni autorizzative.
 - ❖ La mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore (art. 130 D.Lgs.152/2006), oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla normativa vigente.
 - ❖ Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, il soggetto destinatario del provvedimento può presentare ricorso nei modi di legge alternativemente al T.A.R. o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla trasmissione della presente autorizzazione.
 - ❖ Il presente provvedimento viene trasmesso, in forma telematica, allo Sportello Unico competente per il successivo rilascio dell'AUA; lo stesso Sportello darà comunicazione agli Enti interessati, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 59/13.
 - ❖ Il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'art. 147-bis del TUEL 267/2000 come modificato con D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213/2012.

4. DI PRECISARE CHE il Responsabile del Procedimento è il **Dott. Francesco GALEA**, quale Resp. del Servizio Rifiuti del Settore Ambiente della Provincia di Crotone.

5. DI ACCERTARE la somma complessiva di **€ 180,00** sul **Cap. 30000110 Macroaggregato 3010200** a titolo di spese di istruttoria rinnovo autorizzazione scarichi.

7. DARE ATTO CHE la presente determinazione:

- (a) Non dà luogo ad impegno di spesa;
- (b) E' esecutiva dal momento della sua emanazione;
- (c) Va comunicata, per conoscenza, all' Ufficio Deliberazioni;
- (d) Va pubblicata all'albo pretorio di questo ente per 15 giorni consecutivi;
- (e) Va pubblicata sul sito web istituzionale;
- (f) Va inserita nel fascicolo delle determinate, tenuto presso il Settore Affari Generali.

Data _____

Il Responsabile del Procedimento

F.TO Dott. Francesco GALEA

Il Dirigente

F.TO Dott. Ernesto SCALISE

UFFICIO DI RAGIONERIA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE
(Artt. 151, Comma 4 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267)

| | |
|----------|--|
| OGGETTO: | AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A. D.P.R. 59/2013), RELATIVA ALLO SCARICO DEL DEPURATORE SITO IN STRONGOLI - LOC.TA' GINESTRA-SCANNA, DELLE ACQUE REFLUE URBANE DEL COMUNE DI STRONGOLI (KR). FOGLIO CATASTALE N° 24 - MAPPALI N° 44-46 |
|----------|--|

Sulla proposta di determinazione in oggetto, il sottoscritto responsabile del Servizio di Ragioneria, ai sensi degli art. 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva entrata di Euro 180,00

Capitolo 30000110 macroaggregato 3010200 del redigendo bilancio 2017 – Accertamento
nr. 2017/61

Verificata altresì, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) D.L. 78/2009 convertito in L. 102/2009 la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione del presente impegno di spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in particolare il rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità Interno;

Si attesta la regolarità contabile del provvedimento.

Data _____

Il Responsabile di Ragioneria
F.TO DR.MICHELE SCAPPATURA

Il sottoscritto Dirigente del Settore Bilancio, ai sensi dell'art.151, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, appone il visto di regolarità contabile successivo alla copertura finanziaria

Data _____

Il Dirigente del Settore Finanziario
F.TO DR.ERNESTO LUIGI SCALISE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Nr. del Registro delle

PUBBLICAZIONI DELL'ALBO PRETORIO

*Il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in pubblicazione all'ALBO PRETORIO dell'Ente per **QUINDICI** giorni consecutivi a decorrere dalla data odierna.*

Crotone, lì 15-06-2017

**Il Responsabile
dell'Albo
F.TO GIUSEPPINA
LE ROSE**

**Il Segretario Provinciale
F.TO DR.ERNESTO LUIGI
SCALISE**

RINGHIERA x R-120
USSA